

DECRETO SINDACALE N° 3 DEL 28.09.2009  
NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
(Art. 50 comma 10 D.Lgs n. 267/2000)

IL SINDACO

Visti:

- L'art. 50 comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il quale dispone che il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi regolamenti comunali e provinciali;
- L'art. 107 del medesimo decreto a mente del quale spettano ai dirigenti, la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, in particolare fanno capo agli stessi a norma del comma 3 del citato articolo:
  - a. La presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
  - b. La responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
  - c. La stipulazione dei contratti;
  - d. Gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - e. Gli atti di amministrazione e gestione del personale;
  - f. I provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai Regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
  - g. Tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimenti e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
  - h. Le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
  - i. Gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti, o, in base a questi, delegati dal Sindaco.
- L'art. 109 comma 2 del TUEL a norma del quale, negli enti privi di figure dirigenziali, le funzioni elencate nei commi 2 e 3 del precitato art. 107, possono essere attribuite, con provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale;

**Richiamati** altresì:

- Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione giuntale n. 53 del 06.03.1998;
- Gli articoli da 8 a 11 del CCNL Comparto Regioni/Autonomie Locali del 31.03.1999, ai sensi dei quali gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa e che tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 11 comma 3 del CCNL in parola, a dipendenti classificati nella categoria D o, qualora inesistenti, a dipendenti inquadrati nella categoria C.

Dato atto che l'incarico per le posizioni organizzative, attribuito dai dirigenti o, negli enti privi di tali figure, dal Sindaco, viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a 5 anni, tenendo conto delle attività e funzioni da svolgere, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale e dell'esperienza acquisita dal personale, indipendentemente dalla qualifica funzionale (art. 109 comma 2 D.Lgs n. 267/00);

**Considerato** che l'indennità di responsabilità del personale titolare di posizione organizzativa risulta composto dalle seguenti voci:

.> Retribuzione di posizione da un minimo di € 3.098,74 ad un massimo di € 7.746,85 annui lordi per tredici mensilità;

.> Retribuzione di risultato da un minimo del 10% ad un massimo del 25% dell'indennità di posizione attribuita, quest'ultima erogata a seguito della valutazione annuale.

**Tenuto conto** che siffatto trattamento economico assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL ivi compreso il compenso per il lavoro straordinario;

**Rilevato** che il Settore Amministrativo risulta attualmente privo del titolare della relativa posizione organizzativa;

**Che** presso tale Settore presta servizio la dipendente di ruolo Sig.ra Piziali Anna Maria inquadrata in categoria C, e che la stessa è in possesso di idonei requisiti e capacità professionali, di attitudini e adeguata esperienza maturata nel settore in argomento;

**Ritenuto** pertanto di provvedere ad assegnare alla stessa la responsabilità del servizio relativamente al Settore Affari Generali, per il periodo 01.10.2009 e fino al termine del mandato Amministrativo salvo eventuale revoca.

Tutto ciò premesso e considerato:

DECRETA

1. Di attribuire al dipendente di ruolo di categoria C sig. PIZIALI ANNA MARIA la titolarità della posizione organizzativa afferente il Settore AFFARI GENERALI, così come risulta articolato dalla vigente dotazione organica annessa al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con decorrenza dal 01.10.2009 e sino al termine del mandato Amministrativo, salvo eventuale revoca.
2. Di stabilire in € 6.000,00 la retribuzione di posizione annua;
3. Di dare atto che il valore della retribuzione di reddito verrà determinato dal Nucleo di valutazione appositamente costituito, così come previsto dal vigente C.C.N.L.
4. Di dare atto che le somme previste per la corresponsione dell'indennità di responsabilità in argomento trovano adeguata copertura nei pertinenti interventi del bilancio di previsione annuale;

Di demandare al competente responsabile del servizio l'adozione dei conseguenti provvedimenti contabili per la corresponsione del trattamento economico accessorio come sopra definito.

Solto Collina, lì 24.09.2009

Il Sindaco  
*Dott. Gatti Ivan*

---

#### DISPONE

1. la notifica del presente provvedimento agli interessati nelle forme di legge;
2. la pubblicazione mediante affissione all'albo pretorio per la durata di 15 giorni;
3. la comunicazione al Servizio interessato.

Solto Collina, lì 24.09.2009

Il Sindaco  
*Dott. Gatti Ivan*

---

---

Comune di Solto Collina – Provincia di Bergamo

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato il presente atto

Al sig./ra .....

Mediante consegna a mani del sig./ra .....

Nella sua qualità di .....

Solto Collina, lì \_\_\_\_\_ il Messo Comunale

Per accettazione,

Solto Collina , li \_\_\_\_\_